



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-01960 DEL SEN. GASPARRI (res. n. 289 del 01 aprile 2025)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante solleva specifici quesiti in ordine ad asseriti aspetti di *"...criticità che si stanno verificando presso la Commissione medica ospedaliera della Spezia per il personale del Corpo di Polizia penitenziaria, che è da tempo in attesa della definizione delle pratiche medico legali"*.

A tal riguardo, il competente Dipartimento, opportunamente interpellato, ha fornito le informazioni acquisite dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

In seguito alla soppressione, a decorrere dal 1° giugno 2023, delle Commissioni mediche di verifica (CMV) operanti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per effetto del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, le competenze relative al Corpo di polizia penitenziaria (nello specifico: le pratiche inerenti alle cause di servizio e alle pensioni privilegiate ex d.P.R. n. 461/2002, la corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere e soggetti equiparati ex d.P.R. n. 243/2006, l'accertamento e la determinazione dell'invalidità e del danno biologico e morale a carico delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice a norma dell'art. 6 della legge 3 agosto 2004, n. 206, come

disciplinato dal d.P.R. 181/2009) sono state attribuite alle Commissioni mediche ospedaliere, secondo i bacini di utenza indicati nell'Allegato D/2 della determina 27 marzo 2023 del Ministero della Difesa, nelle more della ridefinizione dell'assetto organizzativo generale e dell'eventuale declinazione di nuove competenze territoriali connesse all'istituzioni di nuove strutture.

Secondo la suddetta determina, la Commissione medica ospedaliera della Spezia ha competenza territoriale sulla Liguria (Imperia, Savona, Genova, La Spezia), sull'Emilia Romagna (Parma, Reggio Emilia) e sulla Toscana (Firenze, Pistoia, Siena, Arezzo, Prato, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa).

Per sopperire al nuovo ambito di competenza, il Dipartimento di Medicina legale della Spezia ha richiesto all'Amministrazione penitenziaria di designare il personale medico da inserire nelle predette Commissioni nonché individuare personale tecnico amministrativo da assegnare in posizione di distacco presso la stessa C.M.O. per la gestione e l'istruttoria delle pratiche.

Per quanto concerne la seconda richiesta, questa è stata soddisfatta, individuando, tramite apposito interpello, un appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, ora in carico amministrativo alla Casa reclusione di Chiavari, che già dal 15 settembre 2023 è impiegata con continuità presso il Dipartimento di medicina legale della Spezia.

Per quanto afferisce alla prima richiesta, invece, si precisa che, relativamente alle sole pratiche di idoneità al servizio del personale di Polizia penitenziaria delle tre regioni suindicate, la composizione della C.M.O della Spezia è già integrata con il Responsabile del Presidio sanitario della Casa circondariale della Spezia, in forza di apposita convenzione stipulata tra la ASL 5 Spezzino e l'allora Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Liguria che, tuttavia, non si estende alle pratiche medico-legali precedentemente in carico alla Commissione medica di verifica, di cui all'oggetto dell'interrogazione.

Al fine di risolvere tale criticità, il Provveditorato regionale di Torino ha

investito l'Assessorato alla Sanità ligure e il Direttore generale dell'ASL 5 Spezzino, rappresentando la necessità di addivenire alla stipula di apposita convenzione per la designazione del personale medico legale da inserire nella C.M.O. per la trattazione delle pratiche in questione, interessando anche le altre Direzioni generali delle AA.SS.LL. del territorio ligure, e ha richiesto, altresì, agli altri Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria coinvolti (Emilia Romagna e Toscana) di avviare interlocuzioni con gli Assessorati regionali e con le Direzioni generali delle AA.SS.LL. di rispettiva competenza territoriale, tuttavia senza esito.

Pertanto, non avendo ottenuto disponibilità delle Autorità sanitarie alla stipula di apposita convenzione a titolo gratuito, a seguito di autorizzazione della Direzione generale del personale, si sta percorrendo la strada della stipula di convenzione a titolo oneroso con libero professionista medico legale.

A tale fine, si è valutato di avvalersi in regime di libera professione – sottoscrivendo apposita convenzione a titolo oneroso – del Dirigente sanitario della Casa circondariale della Spezia, che già compone la Commissione medica ospedaliera per il Corpo di polizia penitenziaria, ovvero dei medici che già integrano l'organo collegiale per il personale della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ma senza ottenere la disponibilità.

Pertanto, sarà avviata, a stretto giro di tempo, procedura di affidamento di incarico libero professionale.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)